



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

Verbale n. 09/2024 del Nucleo di Valutazione

Il giorno **17 luglio 2024** alle ore 14:30 ha inizio la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino presso la sala Mario Allara del Rettorato, in via Verdi 8, a Torino.

Risultano presenti: il prof. Massimo Castagnaro (Presidente), la prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), il prof. Gianluca Cuzzo, la dott.ssa Marzia Foroni (in collegamento telematico), il dott. Enrico Periti, la prof.ssa Maria Teresa Zanola (fino alle ore 15.45) e la dott.ssa Angelica Moro (rappresentante degli studenti).

Partecipano la dott.ssa Stefania Borgna (in collegamento telematico), responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità e le dott.sse Elena Forti e Alessandra Montauro della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

Ordine del giorno

- 1. Audizione Direzione Personale**
- 2. Performance 2024: monitoraggio intermedio**
- 3. Comunicazioni**
- 4. Approvazione verbali**
- 5. Offerta formativa a.a. 2025/26: nuove istituzioni**
- 6. Relazione NdV 2024**
- 7. Incarichi didattici diretti**
- 8. Varie ed eventuali**

Con riferimento all'ordine del giorno partecipa per il punto 1 la dirigente della Direzione Personale, dott.ssa Teresa Fissore.

1. Audizione Direzione Personale

Come previsto dal piano di audizioni del Nucleo (vedi [Verbale n.2/2024](#)), è invitata a partecipare la direttrice della Direzione Personale, dott.ssa Fissore, per discutere dei temi legati al requisito B.1 di AVA3.

Il dott. Periti, che ha curato l'istruttoria per il Nucleo, chiede in particolare come la Direzione Personale si pone nei riguardi di:

- le ricadute della riorganizzazione e del cambiamento degli obiettivi di performance;

Università degli Studi di Torino

Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



- dare sostenibilità alle azioni di mobilità interna, premialità, lavoro agile e come imposta il piano di fabbisogno del personale TA;
- come le relazioni sindacali supportano lo sviluppo organizzativo;
- la gestione dei punti organico e il funzionamento del borsellino del rettore per esigenze strategiche.

La documentazione a supporto dell'audizione include l'autovalutazione e la relazione preliminare CEV sul requisito B.1, il PIAO 2024-2026, la Relazione Performance 2023, la Relazione NDV 2023.

La Direttrice delinea la gestione del personale dell'Università di Torino, caratterizzata da un contesto in cui si contrappongono le istanze accademiche dettate dalle forti carenze di risorse umane e dalla scarsa motivazione del personale di supporto e lo spazio d'azione rigido e molto normato.

Per far fronte a questa situazione, la Direzione Personale ha adottato una serie di misure, tra cui:

- Incremento delle azioni di reclutamento: nel 2023 ci sono state 229 nuove assunzioni di personale TA, una cifra considerevole se rapportata a quelle degli anni precedenti, e tenuto conto dal parallelo aumento della domanda nel settore privato e nelle altre amministrazioni pubbliche. L'incremento ha riguardato anche il personale docente e ricercatore, con le chiamate dall'esterno che ora ammontano al 35% dei punti organico secondo i dati certificati in PROPER, e 7 chiamate di ricercatori/trici ERC nel 2023, in aumento rispetto ai numeri degli anni precedenti.
- Valorizzazione e motivazione del personale: tra gli strumenti adottati per il riconoscimento economico e professionale al personale di UNITO, oltre all'introduzione di azioni di *welfare* rivolte a tutto il PTA, dal 2015 si svolgono annualmente (fatta eccezione nel 2020) le PEO (Progressioni Economiche Orizzontali) che coinvolgono il 15-20% del personale e per le quali sono destinate tutte le risorse previste dal CCNL e i differenziali delle cessazioni, per un totale di oltre 350.000€ annui. Insieme alla delegazione sindacale, con cui sono stati concordati criteri per i punteggi PEO (oltre all'anzianità di servizio si valorizzano la formazione e gli incarichi), l'amministrazione sta cercando di rendere strutturali le risorse per questo processo, con la redazione un piano di PEO, in corso di attuazione.
- Progetti di innovazione: parte delle risorse derivanti dalla programmazione triennale ministeriale sono state destinate a bandi di premialità riservati ai progetti di innovazione presentati dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Quest'operazione ha interessato circa il 10-12% del personale e, oltre ad aver portato allo sviluppo di iniziative concrete e positive per l'amministrazione, ha favorito la collaborazione tra persone di diverse



Direzioni, creando un clima di appartenenza e di tensione verso l'innovazione estremamente positivo per UNITO.

- PEV (Progressioni Economiche Verticali): grazie al nuovo CCNL sono state riattivate le PEV (le ultime si erano svolte nel 2006), svolte tramite procedura valutativa da parte di una commissione esterna che ha assegnato a ciascun richiedente un punteggio, determinato in parte per anzianità di ruolo e in parte per colloquio, in cui il/la richiedente PEV ha illustrato una propria relazione delle attività svolte corredata di spunti critici, valutazioni e proposte di miglioramento. A fine luglio sarà pubblicato il nuovo bando relativo alle PEV per le quali sono destinati 2 punti organico, oltre alle risorse aggiuntive previste dal CCNL.

Il rapporto tra l'amministrazione e le delegazioni sindacali è costante e si è spesso rivelato estremamente utile per la definizione di strumenti e procedure nuove o per il perfezionamento di quelli già presenti in ateneo. Ad esempio, è in fase di contrattazione con la delegazione sindacale l'aggiornamento del regolamento sul lavoro agile, che è stato introdotto in UNITO con una prima sperimentazione nel 2018, poi adottato durante il periodo pandemico, e attualmente coinvolge circa 1.600 dipendenti.

I criteri di gestione dei punti organico sono stati attentamente discussi nel corso degli anni e prevedono una ripartizione tra personale docente e TA sulla base delle cessazioni. Con i piani straordinari del 2023 i punti organico sono stati così ripartiti: per il piano A 60% per docenti e 40% per TA, con l'impegno a monitorare l'andamento delle assunzioni e intervenire eventualmente col piano B; per il piano B al 50% e 50%. Dai punti organico disponibili è prelevato a monte il borsellino per esigenze strategiche (secondo le linee del PS 2021-26) del Rettore, destinato al personale docente, e in occasione dei Piani straordinari ne è stato assegnato uno anche al Direttore Generale, destinato al personale TA.

Interviene la dott.ssa Foroni per chiedere un approfondimento sulle modalità di attribuzione del personale TA alle segreterie studenti e per il supporto ai processi di AQ di Scuole, Dipartimenti e CdS, aspetto attenzionato dalle CDP nelle loro relazioni e dalla CEV durante la visita di Accredimento Periodico dello scorso dicembre.

La dott.ssa Fissore illustra come il personale assunto tramite procedure concorsuali sia selezionato e assegnato alle diverse Direzioni sulla base di un'analisi dei fabbisogni delle competenze, individuate dai Direttori, in accordo con la Direzione Generale e catalogate nel piano triennale del personale; spetta poi ai Direttori distribuire adeguatamente il personale tra i singoli uffici. Le criticità emerse nella visita di Accredimento Periodico sono state ad ogni modo prese in



carico e sono state assunte misure per ovviare alle carenze di personale, tra cui l'incremento delle azioni di reclutamento.

Il Presidente ringrazia la dott.ssa Fissore che lascia la riunione alle ore 15.20.

Gli elementi risultanti dall'audizione serviranno per la valutazione del requisito di Accreditamento Periodico relativo alle risorse umane (PdA B.1) da riportare nella Relazione Annuale 2024 del Nucleo.

Per i restanti aspetti del requisito B.1 (sviluppo risorse umane) il Nucleo audirà la dirigente della Direzione SOSID a settembre.

In considerazione della necessità della prof.ssa Zanola di lasciare la riunione prima del termine, il Presidente anticipa la discussione dei punti 6 e 5.

6. Relazione NdV 2024

Il Nucleo, esaminate le Linee guida ANVUR per la Relazione 2024 ([link](#)) nonché gli ambiti di valutazione periodica di cui all'allegato C del DM 1154/21, definisce l'indice degli argomenti da trattare, che ripercorre gli ambiti del sistema AVA3 e risulta simile all'anno precedente con alcuni aggiustamenti, anche tenuto conto del rapporto di valutazione periodica della CEV.

Si concorda inoltre la ripartizione dei lavori per l'elaborazione delle prime bozze della Relazione, da trasmettere all'ufficio di supporto entro metà settembre.

Entro la scadenza del 15 luglio è stata trasmessa ad ANVUR la scheda dell'Allegato 5 (indicatori AVA 3), mentre gli altri capitoli e sezioni della Relazione annuale Nuclei non sono ancora aperti alla compilazione.

5. Offerta formativa a.a. 2025/26: nuove istituzioni

Secondo l'iter indicato nelle "Linee guida di Ateneo per la valutazione delle proposte di corsi di studio di nuova istituzione", sono sottoposte all'esame del Nucleo sei proposte di nuovi corsi per l'a.a. 2025-2026:

1. L-33 Economics, Finance and Data Science
2. L/SNT4 Osteopatia
3. LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali
4. LM-51 Psicologia dello sport e dell'attività motoria
5. L-P02 Tecnologie dei sistemi ristorativi
6. L-3 Moda e Cultura d'Impresa

La documentazione relativa alle proposte presentate include:



- Documento di progettazione redatto sulla base delle linee guida ANVUR;
- Relazione che evidenzia la valenza del corso di nuova istituzione rispetto alle linee strategiche di ateneo;
- Verbale completo della consultazione con le parti sociali;
- Proposta di piano di studi e di Regolamento didattico;
- Parere formulato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CDP);
- Matrice di Tuning.

La prof.ssa Zanola lascia la riunione alle ore 15.45

La dott.ssa Foroni riporta le seguenti segnalazioni presenti nelle Relazioni CDP 2023 di criticità trasversali rispetto ai corsi di studio afferenti alla Commissione e che pertanto potrebbero verificarsi anche per le nuove proposte formative.

L/SNT4 (Dipartimento di Neuroscienze):

Nella Relazione della CDP si segnalano forti criticità nelle aule e nelle attrezzature messe a disposizione dei CdS del Dipartimento per l'Istituto Rosmini e per l'Istituto di Anatomia Umana. Per l'Istituto Rosmini, si evince anche una certa difficoltà dell'Ateneo nel definire interventi risolutivi insieme all'Ospedale e al Servizio Sanitario che gestiscono l'Istituto.

LM/SNT3 (Dipartimento di Scienze Chirurgiche):

Gli aspetti maggiormente critici rilevati nella relazione della CDP riguardano:

- Processo di AQ interna dei CdS già afferenti al Dipartimento non sempre adeguato alle LG di Ateneo. I verbali non sono trasmessi tempestivamente, sono incompleti e non è riscontrabile un processo di monitoraggio delle azioni correttive proposte;
- Mancanza di aule e attrezzature per le esercitazioni pratiche, già segnalate nella Relazione 2022, che non hanno ricevuto una risposta adeguata da parte dell'Ateneo. La soluzione attualmente proposta è quella di utilizzare le strutture presso l'Istituto Rosmini (vedi commento precedente).

LM-51 (Dipartimento di Psicologia):

Gli aspetti maggiormente critici rilevati nella Relazione della CDP riguardano:

- L'adeguatezza delle aule per alcuni degli insegnamenti del Dipartimento (la soddisfazione a livello di corso è superiore alla soglia di attenzione del 66% ma ci sono alcuni insegnamenti che stanno al di sotto);
- L'adeguatezza del servizio di Segreteria;
- L'organizzazione complessiva delle attività.

LP-02 (Dipartimento di Scienze Agrarie):

Gli aspetti maggiormente critici rilevati nella relazione della CDP riguardano:



- Processo di AQ interna dei CdS già afferenti al Dipartimento non sempre adeguato alle LG di Ateneo per la tempestività e completezza dei verbali e per il monitoraggio delle azioni correttive;
- Mancanza di attrezzature nelle aule (prese elettriche, banchi adeguati all'uso dei PC, illuminazione, temperatura e pulizia adeguate) e criticità nel servizio di segreteria sulla sede di Grugliasco.

L-3 (Dipartimento di Studi Umanistici):

Il Dipartimento non ha corsi attivi nella sede di Biella; pertanto, le considerazioni del quadro C della relazione non sono molto rilevanti. L'unico Dipartimento tra quelli coinvolti che ha una sede a Biella (Studi storici) non è però il capofila.

Va rilevato, comunque, che il sistema di AQ interno alla Scuola è tra quelli meno robusti a livello di Ateneo e potrebbe non essere in grado di gestire l'AQ di un corso interdipartimentale, considerando che sono coinvolti tutti e tre i Dipartimenti della Scuola più Lingue, che non afferisce a nessuna Scuola e su cui il Nucleo ha sempre avuto perplessità, e Management.

Dopo un'approfondita discussione il Nucleo esprime in via preliminare, come previsto dalle linee guida di Ateneo, le osservazioni sulle proposte di nuova istituzione per l'offerta 2025-2026 allegate al presente verbale, che saranno trasmesse agli uffici competenti per il miglioramento della documentazione progettuale.

In considerazione delle criticità relative all'adeguatezze delle aule e attrezzature segnalate da diverse Commissioni Paritetiche delle Scuole su cui le nuove istituzioni proposte insistono, il Nucleo si riserva di audire nell'inverno 2024/25 le Direzioni Edilizia e Logistica e il Vice Rettore sul tema degli spazi.

Per l'a.a. 2025-2026 saranno inoltre presentate richieste di modifiche di ordinamento di tipo "rilevante" (secondo le LG di ateneo) per 4 CdS: LM-42 Medicina Veterinaria; L-18 Management dell'informazione e della comunicazione aziendale; LM-77 Business Administration; L-3 DAMS.

Acquisito a settembre il parere delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, il Nucleo sarà chiamato ad esprimersi su tali modifiche a ottobre.

In aggiunta, potrebbe rendersi necessario il parere del Nucleo sulle eventuali modifiche rilevanti derivanti dall'adeguamento degli ordinamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2024/2025, in coerenza con quanto previsto dalla riforma delle classi di laurea e di laurea magistrale.

Il Presidente riprende la discussione dei punti all'ordine del giorno.



2. Performance 2024: monitoraggio intermedio

Il SMVP di UniTo prevede un monitoraggio intermedio formale per la performance organizzativa da effettuarsi entro il 31 luglio di ciascun anno, nel quale il Nucleo di Valutazione, in presenza di criticità, provvede ad una segnalazione al CdA. Il CdA analizza le risultanze del monitoraggio e le proposte di rimodulazione degli obiettivi e delibera in merito.

L'Area Sviluppo e Gestione della Performance della Direzione SOSID ha trasmesso una sintesi del monitoraggio intermedio degli obiettivi di performance organizzativa istituzionale e di struttura; le schede degli obiettivi di performance organizzativa con evidenza del livello di target raggiunto al 30/6/2024, una breve descrizione delle attività svolte nel primo semestre dell'anno e le eventuali criticità riscontrate; e proposte di rimodulazione rispetto al PIAO 2024-2026.

Il referente OIV del Nucleo, dott. Periti, con il supporto dell'ufficio, ha svolto l'istruttoria sulla documentazione ricevuta.

La performance organizzativa è composta da 9 obiettivi di performance istituzionale, misurati da 10 indicatori e declinati in 44 obiettivi di performance di struttura, misurati da 57 indicatori. Si rileva quanto segue:

- 20 indicatori non raggiungono il target base e per 7 di essi si richiede una rimodulazione;
- 20 indicatori raggiungono il target base e per 2 di essi si richiede una rimodulazione;
- 13 indicatori raggiungono il target intermedio e per 2 di essi si richiede una rimodulazione;
- 4 indicatori (legati ai processi) hanno già raggiunto il target atteso per fine anno;
- 22 indicatori contengono segnalazioni di potenziali criticità: per 11 di essi (di cui 4 legati alla riorganizzazione "UnitoFutura") si richiede una rimodulazione; per i rimanenti 11 le segnalazioni hanno lo scopo di riportare gli aspetti da attenzionare.

Il Nucleo inoltre, facendo seguito a quanto dichiarato nella seduta del 13 maggio (vedi [Verbale NdV n. 06/2024](#)), ha verificato il livello di target raggiunto per gli obiettivi relativi al merchandising e prende atto che per l'obiettivo di performance n.1 Azione 2 "avvio attività e disponibilità dei prodotti di merchandising" è stato raggiunto al 30/06/2024 il target base e non è stata evidenziata alcuna criticità.

Il Nucleo, analizzata la documentazione ricevuta, prende atto dei risultati del monitoraggio intermedio degli obiettivi di performance 2024, che riflettono ritardi legati all'occupazione studentesca nei mesi di maggio e giugno, e delle proposte di rimodulazione, che non modificano gli obiettivi individuati a inizio del ciclo ma li dettagliano maggiormente. Al riguardo si osserva che gli orizzonti aperti dalla



riorganizzazione approvata a marzo 2024 comportano la necessità di rimodellare alcuni indicatori.

In merito alla numerosità delle rimodulazioni si ribadiscono le osservazioni generali espresse a giugno 2024 (vedi [Verbale NdV n.07/2024](#)) in sede di validazione della Relazione Performance 2023: "L'assestamento degli obiettivi e relativi indicatori e target rimane un'azione da considerarsi fisiologica se riguarda una misura residuale degli stessi; nello specifico si rileva che, avendo coinvolto un quinto della performance programmata, c'è spazio per il futuro per meglio affinare l'individuazione degli obiettivi da perseguirsi su base annuale."

Si suggerisce, inoltre, in ottica di miglioramento continuo della fase di monitoraggio della performance, di dichiarare in partenza il livello di target atteso a fine giugno, così da dare la possibilità di verificare se i valori monitorati siano in linea con quanto pianificato.

3. Comunicazioni

a) Valutazione interna dei Corsi di Dottorato

Nel mese di luglio è stato attivato il servizio web di ateneo sulla piattaforma AQV per la consultazione dei dati e dei criteri di valutazione interna dei Corsi di Dottorato del XXXIX ciclo da parte di Coordinatori/trici di Dottorato, Direttori/trici e Vice Direttori/trici alla Ricerca di Dipartimento e Responsabili di Aree di Polo Ricerca e Innovazione.

La prof.ssa Sacchi chiede di essere abilitata all'accesso alla piattaforma per condurre le analisi necessarie alla valutazione dei Dottorati da parte del Nucleo.

b) Riesame dei Dipartimenti

I 26 Dipartimenti UniTo (l'Interateneo non è stato chiamato a formulare il Riesame) hanno consegnato la Scheda di Riesame che è stata approvata in Consiglio di Dipartimento. È in corso la lettura delle schede da parte del Presidio della Qualità, che si concluderà a settembre; al termine di questa fase i risultati saranno presentati alla *governance* (Rettore, Prorettrice e DG), per poi procedere tra ottobre e novembre ad incontri di formazione con i nuovi Direttori di Dipartimento, insieme alla restituzione del secondo monitoraggio dei Piani Triennali dei Dipartimenti agli Organi di Governo (SA/CDA).

Il Nucleo osserva un disallineamento tra il processo di Riesame dei Dipartimenti basato sul monitoraggio degli indicatori di Ateneo e il riesame previsto dal monitoraggio degli indicatori dei Piani Triennali di Dipartimento, scelti dai Dipartimenti stessi.

Si rimanda la formulazione di suggerimenti e osservazioni più strutturati alla conclusione dell'analisi delle Schede di Riesame da parte del PQA.



c) PRO3 2024-2026

Il MUR ha pubblicato il D.M. n. 773 del 10/06/2024 che definisce le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati. Il decreto include la definizione delle risorse per il FFO, Fondo Giovani e Mobilità studenti, Piani Lauree scientifiche e Orientamento e tutorato.

In particolare, il 20% della Quota Premiale del FFO sarà calcolato sui risultati nella PRO3 nei 10 indicatori di riferimento (2 per ciascuno dei 5 obiettivi relativi alla didattica, diritto allo studio, internazionalità, ricerca e incentivi al personale), come già per l'FFO 2023.

Il Nucleo prende atto delle comunicazioni fornite.

4. Approvazione verbali

Il verbale n. 08/2024 della riunione del 28 giugno 2024 è posto in approvazione.

Il Nucleo approva il verbale n. 08/2024, che sarà pubblicato sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'organo ([link](#)).

Si pone in approvazione il documento di restituzione dell'audizione condotta il 29 aprile 2024 al CdS in Cultural Heritage and creativity for tourism and territorial development (LM-49), già trasmesso per controdeduzioni alla presidente del CdS, che ha fornito alcune precisazioni, e della CDP, che accoglie i suggerimenti formulati rimarcando l'impegno della CDP a garantire un più costante dialogo con il corpo studentesco di Biella, anche tramite la presenza di un rappresentante degli studenti del CdS nella CDP.

Il Nucleo approva il documento di restituzione dell'audizione alla LM-49, che sarà pubblicato sulla pagina dedicata alle audizioni del Nucleo ([link](#)) e inviato ai destinatari delle raccomandazioni formulate.

7. Incarichi didattici diretti

a) Nuove proposte

Le strutture sottoindicate hanno presentato le proposte di attribuzione di incarichi didattici ex comma 1 art. 23 della L. 240/2010 per l'a.a. 2024/25 nel seguito descritte.

La documentazione trasmessa consiste nelle delibere delle strutture proponenti, nei curriculum e nelle più recenti valutazioni degli studenti sugli insegnamenti, laddove disponibili. L'ufficio di supporto ha inoltre predisposto schede riassuntive



degli incarichi a fini istruttori, in cui evidenzia le informazioni rilevanti secondo le *Linee guida del Nucleo di Valutazione* ([link](#)).

- Dipartimento di Studi Umanistici:

De Rosa Andrea per l'insegnamento "Regia Teatrale" (L in DAMS – I semestre a.a. 2024-2025 – 6 CFU – 36 ore; conferimento a titolo oneroso).

Il dott. De Rosa, come riportato da CV e biografia, ha diretto dal 1999 numerose opere liriche e di prosa per prestigiosi teatri nazionali e internazionali. Dal 2021 è Direttore della Fondazione Teatro Piemonte Europa di Torino.

Non sono disponibili valutazioni Edumeter per il docente proposto.

- Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi:

Mauro Alessandro per l'insegnamento "Patologia del sistema Nervoso - Modulo Neurologia" (LM c.u. in Medicina e Chirurgia IV Anno – II semestre a.a. 2024-2025 – 4 CFU – 32 ore; conferimento a titolo gratuito).

Il prof. Mauro, come riportato da CV con elenco delle pubblicazioni, è un docente ordinario di UniTo che sarà collocato a riposo dal 1° novembre 2024. È già stato titolare dell'insegnamento per cui viene proposto, e le ultime due valutazioni Edumeter risultano sopra soglia.

- Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (SUISM):

Tontodonati Mauro per l'insegnamento "Canottaggio" (L in Scienze delle attività motorie e sportive – a.a. 2024/2025 – 5 CFU – 40 ore; conferimento a titolo oneroso).

Il sig. Tontodonati è in possesso di diversi titoli da allenatore e formatore nelle discipline del canottaggio. Attualmente è Capo Settore Universitario per la Federazione Italiana Canottaggio, Responsabile della sezione canottaggio e canoa del CUS Torino e Capo allenatore della squadra A di canottaggio.

Non sono disponibili valutazioni Edumeter per il docente proposto.

Il Nucleo, esaminata la documentazione e tenuto conto delle proprie linee guida, esprime parere favorevole in merito all'attribuzione dell'incarico al dott. De Rosa, al prof. Mauro e al sig. Tontodonati.

b) Rinnovi

Secondo quanto definito dalle Linee guida del Nucleo di Valutazione, la Direzione Personale ha comunicato il rinnovo dell'incarico diretto a 3 docenti:

- Balsari Paolo (DISAFA)
- Corradino Dario (Dip. STUDIUM)
- Pisoni Piero (Dip. Management).

I valori dell'opinione studenti sono stati verificati e risultano sopra la soglia posta dal Nucleo. Nel caso del dott. Corradino, il cui incarico è svolto per il Master



universitario di I livello in Giornalismo “Giorgio Bocca” (per cui non è prevista la compilazione del questionario Edumeter), sono stati presentati i risultati di un questionario alternativo, che risultano positivi.

Il Nucleo prende atto.

8. Varie ed eventuali

Il Presidente, raccolte le disponibilità degli altri componenti, stabilisce la data della prossima riunione per il giorno 23 settembre 2024, alle ore 14 (a distanza).

La riunione termina alle ore 16:30.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Massimo Castagnaro

Allegati:
Allegato punto 5



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

Allegato punto 5
Verbale n. 09/2024 del Nucleo di Valutazione

Economics, Finance and Data Science (L-33)

**Osservazioni preliminari sulla proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2025/26
(come da Linee Guida di Ateneo)**

Documentazione

La documentazione è preparata secondo le recenti linee guida ANVUR, e include:

- a) il Documento di progettazione redatto sulla base delle linee guida ANVUR;
- b) la Relazione che evidenzia la valenza del corso di nuova istituzione rispetto alle linee strategiche di ateneo;
- c) il Verbale completo della consultazione con le parti interessate e le organizzazioni rappresentative;
- d) la Relazione sulla valenza del CdS di nuova istituzione “Economics, Finance and Data Science” rispetto alle linee strategiche di ateneo;
- e) il Regolamento didattico e la proposta di piano di studi per anno e per ambiti disciplinari;
- f) il Parere formulato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CDP) della Scuola di Management ed Economia;
- g) l’estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche del 19 giugno 2024 (VII/2024), che approva all’unanimità i documenti di progettazione di dettaglio del Corso di Laurea di nuova istituzione in “Economics, Finance and Data Science”.

Considerazioni generali

Si esprime valutazione molto positiva rispetto alla scelta di dare avvio a questa nuova istituzione, presentata in modo completo e accurato, ben inserito negli obiettivi del piano Strategico di Ateneo 2021-2026. Eccellente il video che consente una visita integrale negli spazi e nell’organizzazione del futuro CdS. I documenti sono redatti in modo chiaro ed efficace,

In relazione alla valenza strategica dell’iniziativa, si fanno presenti alcune minime osservazioni e richieste di precisazione, come segue.

Osservazioni specifiche

Per concorrere all’ulteriore valorizzazione del progetto, si segnala quanto è stato rilevato dall’analisi della documentazione.

Documento di progettazione

- a) Nella sezione *Il Corso di Studio in breve*, rispetto alle iniziative di internazionalizzazione, si potrebbero ulteriormente precisare i tipi di rapporto con europee ed extra-europee, anche nel quadro di accordi internazionali – come precisato – rispetto ad azioni di mobilità, sviluppo di progetti COIL, collaborazioni internazionali, ecc. Dare qui il riferimento di quanto è illustrato nel punto *Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)*.

Università degli Studi di Torino

Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



- b) Nella sezione *Il progetto formativo*, rispetto alle aree di apprendimento, si segnala che sono previsti ambiti di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione di area giuridica che non trovano pieno riscontro nel piano di studio allegato al regolamento (diritto commerciale, diritto tributario e diritto del lavoro), né tra i CFU obbligatori né tra quelli facoltativi. Si suggerisce, alternativamente, di rivedere il documento di progettazione o di integrare il piano di studi (*D.CDS.1.1-2-3-4-5*).
- c) Con riferimento al requisito *Metodologie didattiche e percorsi flessibili* (*D.CDS.2.3*), si segnala che non sono menzionati gli studenti lavoratori.
- d) Con riferimento alle *Risorse del CdS*, si richiama l'attenzione sulle segnalazioni relative a laboratori, aule e attrezzature riportate dalla CDP nella propria Relazione 2023 (quadro C) che indicano insoddisfazione da parte degli studenti già iscritti ai Corsi di Studio del Dipartimento (insufficienza di postazioni e di prese elettriche, temperatura, pulizia dei servizi igienici, spazi per lo studio) con l'invito a monitorare questi aspetti all'avvio del Corso di Laurea in quanto un numero crescente di studenti, che ci si attende siano soprattutto internazionali o fuori sede, potrà far aumentare anche le criticità percepite dagli studenti (*D.CDS.3.2*).

Regolamento didattico

Si richiede precisazione rispetto alla richiesta di formazione linguistica in lingua inglese in ingresso: nell'Art. 3 non si precisa il livello di conoscenza richiesto per la lingua inglese per superare il test di valutazione previsto: basterebbe indicare qui che si tratta di un livello avanzato, anche senza entrare in dettagli, per dare comunque un riferimento di valore.

Sarebbe meglio precisare in quale lingua sarà il test a risposta multipla che verifica l'adeguatezza della preparazione iniziale.

Note

Il CdS è internazionale e prevede quindi la partecipazione di studenti stranieri: alla luce dell'esperienza di altri CdS in lingua inglese, si segnala l'opportunità di menzionare la possibilità di un corso di italiano per stranieri, in quanto lo/la studente straniero/a potrà fare stage nel contesto italiano presso aziende e società anche internazionali ma nelle quali la lingua italiana è in uso, sia professionalmente sia negli scambi interpersonali. L'indicazione figura già nel verbale della CDP della Scuola di Management ed Economia, che indirizza anche alla proposta di un corso di altre lingue straniere per gli studenti italiani.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

Allegato punto 5
Verbale n. 09/2024 del Nucleo di Valutazione

Psicologia dello sport e dell'attività motoria (LM-51)
Osservazioni preliminari sulla proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2025/26
(come da Linee Guida di Ateneo)

Documentazione

La documentazione è preparata secondo le recenti linee guida ANVUR, e include:

- a) il Documento di progettazione redatto sulla base delle linee guida ANVUR;
- b) la Relazione che evidenzia la valenza del corso di nuova istituzione rispetto alle linee strategiche di ateneo;
- c) il Verbale completo della consultazione con le organizzazioni rappresentative;
- d) la Proposta di piano di studi per anno e per ambiti disciplinari e del Regolamento didattico;
- e) il Parere formulato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Considerazioni generali

Il CdS appare un *unicum* nel panorama delle università italiane, con la sola eccezione del CdS Magistrale in Psicologia dello Sport nel Ciclo di Vita, attivo come indirizzo di Psicologia clinica dello sviluppo, presso l'Università di Padova, che presenta tuttavia una specificità molto evidente sulle dimensioni cliniche e dello sviluppo, mentre è del tutto assente l'interesse per la promozione della salute, centrale invece nella proposta di attivazione in oggetto.

Gli obiettivi formativi appaiono ben articolati e coerenti con il percorso didattico biennale tracciato.

La sostenibilità pare garantita dai docenti in essere presso il Dipartimento di Psicologia, anche se manca un esplicito riferimento al DID. Si devono segnalare però i rilievi sollevati in Commissione Didattica (verbale del 26 febbraio 2024) da alcuni docenti circa la sostenibilità di un nuovo CdS magistrale anche rispetto alla gestione dei nuovi tirocini abilitanti.

Le parti sociali sono state consultate adeguatamente (vedi verbale del 23 febbraio 2024), sia sul fronte delle istituzioni pubbliche sia delle aziende private.

La relazione CDP è molto positiva e il Regolamento didattico piuttosto chiaro.

Si esprime valutazione nel complesso positiva rispetto alla scelta di dare avvio a questa nuova istituzione, anche se richiede alcuni approfondimenti e revisione nella documentazione.

Osservazioni specifiche

Per concorrere alla migliore valorizzazione del progetto, si segnala quanto è stato rilevato dall'analisi della documentazione.

Università degli Studi di Torino

Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



Documento di progettazione:

- a) Nella sezione “*Il Corso di Studio in breve - Benchmarking dell’offerta formativa e innovatività*”, si invita ad inserire un avverbio temporale nel periodo “Non sono *al momento* presenti ~~altresì~~ CdS di Psicologia dello sport nel panorama dell’offerta formativa degli Atenei italiani, a eccezione del CdS Magistrale in Psicologia dello Sport nel Ciclo di Vita...” (nel caso eventuale di altre formazioni di LM fossero in preparazione presso altre sedi), sottolineando invece la presenza di questa formazione solo come Master. Questo per rafforzare la descrizione dell’unicità del progetto.
- b) Nella *Consultazione con le Parti Sociali*, inserire distintamente l’esito della consultazione indiretta, tramite documenti e studi di settore; riprendere quali siano le competenze principali richieste dal mercato delle professioni del settore; inserire analisi dati eventuali che testimoniano la richiesta di questo profilo professionale ecc. A questa prima parte, fa seguito l’esito della consultazione diretta, che deve riprendere le caratteristiche degli stakeholder consultati e i principali elementi emersi dagli incontri effettuati, di cui fa fede il verbale allegato.
- c) Nella sezione *Descrizione di dettaglio del CdS e obiettivi formativi*, riordinare il testo: parte delle informazioni date in questa sezione vanno piuttosto inserite in quella successiva *La definizione dei profili culturali e professionali e l’architettura del CdS*, per es:
- i profili professionali oggetto della formazione, con riferimento anche ai codici Istat delle professioni; le competenze associate alle figure professionali formate dal CdS;
 - le aree di apprendimento, declinate con gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi - fare riferimento direttamente al “fare” senza passare attraverso il “sapere” (es: progettare interventi, organizzare attività ecc.);
 - l’offerta formativa e i relativi percorsi.
- Rendere più leggibile e distinta l’informazione fra queste due sezioni del documento.
- d) Con riferimento al requisito *Orientamento, tutorato e accompagnamento* al lavoro, oltre alle iniziative di Dipartimento attive, si potrebbero specificare particolari iniziative o esigenze promosse dal nascente CdS. Se sono già attive, o se saranno promosse, è meglio precisarlo.
- e) Con riferimento al requisito *Metodologie didattiche e percorsi flessibili*, si segnala che non sono menzionati gli studenti lavoratori.
- f) Per quanto riguarda *l’Internazionalizzazione della didattica*, si evidenzia che nel Documento è privilegiata la mobilità all’estero; per interesse del CdS stesso, perché non menzionare anche attività di internazionalizzazione *at home*



(progetti COIL, *visiting professors*, per es.)? Così da non limitare le opportunità di internazionalizzazione in fase di progettazione.

- g) Non si evince chiaramente quale sia la disponibilità degli spazi specifici per il nuovo CdS: le informazioni sono generiche e relative al Dipartimento di Psicologia. Precisare il numero di aule, laboratori, almeno in linea di massima, rispetto alla capienza prevista (cfr. anche art.1, c.6 del Regolamento didattico).
- h) In merito al contributo dei docenti e degli studenti, si segnala che non figura la menzione di raccordo con la Commissione Paritetica docenti-studenti. Si potrebbe altresì sottolineare che il lavoro delle Commissioni, che si riuniscono più volte nel corso dell'anno (non solo in concomitanza della consegna della documentazione), manifesta presenza e interazione costante per le necessità del CdS.
- i) Non sono menzionati gli studenti e la loro presenza negli organi del CdS.

Regolamento didattico

L'intero Regolamento necessita di una accurata rilettura per evitare doppioni rispetto al documento di progettazione, in particolare:

- a) Art. 2: la scrittura deve avere riferimenti di indirizzo e normativi, e non dare ampia descrizione di dati organizzativi che sono oggetto di altro tipo di documento.
- b) Art. 4, c. 2 che cosa si intende per “iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo”, si fa riferimento alla *double career*? Precisare, perché non è menzionata nel documento di progettazione.
- c) Sbocchi occupazionali: le ricadute lavorative sono ben definite e abbondanti, ma manca un chiaro riferimento a una o più figure professionali specifiche, codificate a livello ISTAT. Si parla, nel Regolamento, della sola “figura professionale dello psicologo per lo sport specializzata”. Si tratta del progetto di una nuova figura professionale? “L'obiettivo [è quello di] di formare e promuovere una figura professionale di psicologo e psicologa in grado di promuovere e sviluppare le dinamiche tipiche dell'attività fisica e sportiva (a livello amatoriale, dilettantistico e professionistico), in relazione alla salute e al benessere degli individui nel ciclo di vita in contesti anche a matrice socio-educativa e assistenziale”.

Inoltre: “La professione psicologica nell'ambito dello sport e dell'attività motoria si declina con riferimento ai diversi ambiti di ricerca e di applicazione e intervento, nello specifico: società professionistiche; federazioni e associazioni sportive; scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado; servizi per l'infanzia e l'adolescenza degli enti locali e nei servizi socio-sanitari delle ASL; associazioni sportive universitarie; palestre, centri e società di fitness; palestre di salute; centri ludico-sportivi di strutture turistico-



alberghiere; centri socio-pedagogici e assistenziali di enti pubblici e privati; strutture penitenziarie e di comunità; impianti sportivi. Inoltre, la professione può essere svolta in libera professione, individualmente o nell'ambito di studi di consulenza pluridisciplinare che offrono servizi psicologici e nelle società sportive dilettantistiche”.

Il Regolamento deve avere un dettaglio di tipo normativo, queste descrizioni sono piuttosto da inserire nel Documento di progettazione, nelle sezioni relative.

Si segnala ancora:

- A pag. 3 si parla di “didattiche dello sport”, cui non corrisponde alcun insegnamento.
 - A pag. 4: “Chi si laurea in Psicologia per lo sport e l'attività motoria svolgerà ruoli professionali nei diversi ambiti di applicazione della psicologia per lo sport e l'attività motoria. Oltre alla libera professione, sempre possibile per chi conclude un percorso magistrale in psicologia, esempi di contesti professionali accessibili sono: l'ambito consulenziale, della ricerca, dell'intervento e della prevenzione nei contesti sportivi, agonistici e dilettantistici, oltre che nelle scuole, nei servizi pubblici e privati”. Anche qui, la figura professionale delineata è molto generica.
- d) I *Requisiti di ammissione* ben definiti. Si parla di “un'adeguata conoscenza della lingua inglese (capacità di comunicare in modo soddisfacente, abilità di lettura e ascolto anche collegate alla comunicazione accademica)”. Che livello occorre? Se non specificato qui, precisare quale documento fornisce questi dettagli.
- e) A pag. 9, Art. 6: “Il Corso di Laurea Magistrale, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, quando se ne sia riscontrata l'opportunità formativa e ve ne sia concreta praticabilità. Tali laboratori e stage esterni devono essere approvati singolarmente dal Consiglio di corso di Laurea e svolgersi sotto la responsabilità didattica di una/un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno stabiliti dal CCLM di volta in volta.” Queste attività risultano obbligatorie e strutturali: a pag. 3 si dice: “Il secondo anno, oltre a prevedere lo svolgimento del TPV (Tirocinio Pratico Valutativo) [...]”.
- f) A pag. 11, Art. 8 (Prova finale): “... la quale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi individuale o di piccolo gruppo”: quantificare un massimo oltre il quale il gruppo non è definibile piccolo.

Si consiglia la revisione del documento.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

Allegato punto 5
Verbale n. 09/2024 del Nucleo di Valutazione

Osteopatia (L/SNT4)

**Osservazioni preliminari sulla proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2025/26
(come da Linee Guida di Ateneo)**

Documentazione

La documentazione è preparata secondo le recenti linee guida ANVUR, e include:

- a) il Documento di progettazione del CdS;
- b) il Piano didattico in formato tabellare;
- c) la proposta di attivazione del CdS da parte del Dipartimento di Neuroscienze
- d) il verbale di consultazione delle parti interessate
- e) il Parere formulato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Considerazioni generali

L'istituzione del CdS nasce dall'esigenza di formare figure professionali nel settore osteopatico, resa possibile dal recente Decreto Interministeriale che istituisce la relativa laurea, ed è volta a colmare la carenza di percorsi formativi in Italia.

La consultazione con le parti sociali è buona e dettagliata e mette in evidenza tutti gli aspetti da tenere in adeguata considerazione nello sviluppo di questo nuovo corso di studio di area sanitaria quali le potenziali sovrapposizioni di competenze con profili professionali affini e i criteri di identificazione della docenza.

Il NdV fa inoltre proprie le raccomandazioni contenute nel parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Osservazioni specifiche

Documento di progettazione del CdS

Per una corretta valutazione del CdS si suggerisce di organizzare il documento secondo quanto proposto dall'ANVUR nelle più recenti linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione, tenendo anche in considerazione le procedure di valutazione dei CdS di studio di nuova attivazione. Si suggerisce infine di identificare in modo specifico ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione del CdS e del suo sistema di AQ.

Università degli Studi di Torino

Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

Allegato punto 5
Verbale n. 09/2024 del Nucleo di Valutazione

Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali (LM/SNT3)

**Osservazioni preliminari sulla proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2025/26
(come da Linee Guida di Ateneo)**

Documentazione

La documentazione è preparata secondo le recenti linee guida ANVUR, e include:

- a) una relazione illustrativa sull'istituzione del CdS
- b) una relazione sulla congruenza dell'istituzione con le attuali linee strategiche di Ateneo
- c) il Documento di progettazione del CdS;
- d) il Piano didattico in formato tabellare;
- e) la proposta di attivazione del CdS da parte del Dipartimento di Scienze Chirurgiche
- f) la Proposta del Regolamento didattico;
- g) il verbale di consultazione delle parti interessate
- h) il Parere formulato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Considerazioni generali

L'istituzione del CdS nasce dall'esigenza di dare sbocchi formativi alle lauree triennali delle lauree sanitarie attualmente attivati presso l'Ateneo e di migliorare l'attrattività dell'Ateneo e il suo impatto sul territorio.

Il NdV fa proprie le raccomandazioni contenute nel parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Osservazioni specifiche

Documento di progettazione

Per una adeguata valutazione della proposta di istituzione del CdS si suggerisce una revisione del documento di progettazione del CdS che tenga in adeguata considerazione:

- a) il numero adeguato di docenti di riferimento;
- b) la presenza di un altro CdS della stessa classe presso l'Ateneo;
- c) una migliore articolazione degli obiettivi formativi per aree di apprendimento, in coerenza con le funzioni nei contesti lavorativi individuati;
- d) la predisposizione di una matrice di Tuning volta a verificare in modo chiaro il collegamento tra gli specifici obiettivi formativi e gli insegnamenti previsti;
- e) il ruolo del coordinatore del CdS nel sistema di AQ del CdS;
- f) la descrizione delle iniziative previste per un efficiente tutoraggio in ambiente clinico (coordinamento tutor clinici-docenti, rilevazione e analisi delle opinioni studenti sulle attività di tirocinio).

Università degli Studi di Torino

Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

Allegato punto 5
Verbale n. 09/2024 del Nucleo di Valutazione

Tecnologie dei sistemi ristorativi (L-P02)

Osservazioni preliminari sulla proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2025/26 (come da Linee Guida di Ateneo)

Documentazione

La documentazione è preparata secondo le recenti linee guida ANVUR, e include:

- a) il Documento di progettazione redatto sulla base delle linee guida ANVUR;
- b) la Relazione che evidenzia la valenza del corso di nuova istituzione rispetto alle linee strategiche di ateneo;
- c) il Verbale della consultazione con le parti interessate e le organizzazioni rappresentative;
- d) il Proposta di Regolamento didattico e la proposta di piano di studi per anno e per ambiti disciplinari;
- e) il Parere formulato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CDP) della Scuola di Agraria e medicina veterinaria;
- f) l'estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari del 17 giugno 2024 che approva all'unanimità i documenti di progettazione di dettaglio del Corso di Laurea Professionalizzante L-P02 in "Tecnologie dei Sistemi Ristorativi"

Considerazioni generali

Il corso appare coerente con il Piano Strategico di Ateneo 2021-2026 per lo sviluppo delle sedi decentrate (al fine di sviluppare attività formative innovative nel e per il territorio).

Gli obiettivi formativi appaiono ben articolati e coerenti con il percorso didattico tracciato.

Le parti interessate sono state consultate adeguatamente (vedi verbale del 23 febbraio 2024), sia sul fronte delle istituzioni pubbliche sia delle aziende private.

La relazione CDP è positiva e il Regolamento didattico è chiaro.

Si esprime valutazione nel complesso positiva rispetto alla scelta di dare avvio a questa nuova istituzione, anche se richiede alcuni approfondimenti e una revisione nella documentazione.

Osservazioni specifiche

Per concorrere alla migliore valorizzazione del progetto, si segnala quanto è stato rilevato all'analisi della documentazione.

Documento di progettazione

- a) Nella sezione "Il Corso di Studio in breve", si invita a riordinare il testo secondo le seguenti indicazioni. Iniziare la presentazione anticipando nel testo del documento in modo chiaro le motivazioni per la nuova istituzione, anche rispetto all'attuale corso di Laurea in Tecnologie alimentari curriculum

Università degli Studi di Torino

Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



Ristorazione e alla presenza di altre iniziative per la formazione di profili simili presenti in altri Atenei della regione e delle regioni limitrofe (es: LP02 - Qualità e approvvigionamento di materie prime per l'agro-alimentare Università di Parma, L26 Scienze della ristorazione e distribuzione degli alimenti Università di Milano). Una volta descritto il contesto della possibile concorrenza, e le ragioni della richiesta di nuova istituzione, si propone di far seguire nel testo la presentazione delle specificità del nuovo CdS proposto (modalità di ammissione, struttura del CdS, attività di tirocinio, ecc.).

- b) Nella sezione 1.1 *Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate*, si suggerisce di integrare la progettazione del CdS con la consultazione di studi di settore; è necessario, inoltre, inserire il riferimento al verbale di consultazione delle parti interessate e specificare a quale Associazione Nazionale si fa riferimento.
- c) Nella sezione 1.2 *Il progetto formativo*, si suggerisce di anticipare i profili professionali, le funzioni e le competenze declinate nei diversi ambiti lavorativi e quindi descrivere le conoscenze, abilità e le competenze che caratterizzano il profilo professionale, e infine gli obiettivi formativi attraverso le aree di apprendimento. Si segnala che la matrice di Tuning risulta illeggibile. A questo punto inserire l'articolazione in attività di base, caratterizzanti, affini e integrative, a scelta, e la quota destinata ad attività pratiche, di tirocinio e laboratorio. Inserire o fare esplicito riferimento al regolamento didattico per la pianificazione, l'organizzazione e l'articolazione degli insegnamenti e lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Il tirocinio formativo obbligatorio non è definito adeguatamente, il richiamo ad "aziende di ristorazione operanti sul territorio nazionale che risultano già convenzionate con UNITO" appare troppo generico. Per i CdS ad orientamento professionale le LG per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025, richiedono specificamente di "illustrare come le convenzioni stipulate per il tirocinio coinvolgano soggetti di adeguata qualificazione, documentandone la coerenza con i profili professionali in uscita"; occorre inoltre valutare, come suggerito dalla CDP, se formalizzare le manifestazioni di interesse delle ditte coinvolte in relazione a tirocini ed eventuali assunzioni. Si suggerisce infine di prevedere una interazione con le parti interessate consultate successiva alla definizione della proposta per verificare la corrispondenza tra le attività formative definite e gli obiettivi formativi condivisi
- d) Con riferimento alla sezione 2.1, *Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro*, non è chiaro il riferimento ai Docenti tutor.



- e) Con riferimento alla sezione 2.2, *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*, si potrebbe fare riferimento alla redazione di un *syllabus* per la definizione delle conoscenze richieste in ingresso.
- f) Al punto 2.,3 *Metodologie didattiche e percorsi flessibili*, si specifica che non sono previste propedeuticità, tale affermazione risulta in contrasto con l'art 10 del regolamento.
- g) Con riferimento alle *Risorse del CdS*, si segnala un refuso in relazione alla definizione dell'impegno a tempo indeterminato dei docenti di riferimento che comprendono un RTDB. Non si evince quale sia la disponibilità degli spazi specifici per il nuovo CdS, le informazioni sono generiche e per la sede di Grugliasco sono relative al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari; si richiama inoltre l'attenzione sulle segnalazioni relative a laboratori, aule e attrezzature riportate dalla CDP nella propria Relazione 2023 (quadro C) che indicano insoddisfazione da parte degli studenti già iscritti ai Corsi di Studio del Dipartimento (insufficienza di postazioni e di prese elettriche, temperatura, pulizia dei servizi igienici, spazi per lo studio) con l'invito a monitorare questi aspetti all'avvio del Corso di Laurea in quanto un numero crescente di studenti, potrà far aumentare anche le criticità percepite dagli studenti.
- h) In merito *al contributo dei docenti e degli studenti*, si segnala che non figura la menzione di raccordo con la Commissione Paritetica docenti-studenti.

Regolamento didattico

- art 8, rileggere la formulazione del punto 2;
- art. 13, compilare la tabella A;
- art14, inserire riferimento docenti tutor.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

Allegato punto 5
Verbale n. 09/2024 del Nucleo di Valutazione

Moda e Cultura d'Impresa (L-3)

Osservazioni preliminari sulla proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2025/26 (come da Linee Guida di Ateneo)

Documentazione

La documentazione è preparata secondo le recenti linee guida ANVUR, e include:

- a) il Documento di progettazione redatto sulla base delle linee guida ANVUR;
- b) la Relazione che evidenzia la valenza del corso di nuova istituzione rispetto alle linee strategiche di ateneo;
- c) il Verbale completo della consultazione con le organizzazioni rappresentative;
- d) il Parere formulato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- e) note di attivazione dei cinque Dipartimenti.

Considerazioni generali

Il corso, caratterizzato da un forte tratto di interdisciplinarietà, appare coerente con il Piano Strategico di Ateneo 2021-2026 per lo sviluppo delle sedi decentrate (al fine di sviluppare attività formative innovative nel e per il territorio) e innovativo rispetto alle offerte simili, nella stessa classe di laurea, esistenti in Italia (es. IULM di Milano, IAAD e IED). Si rileva tuttavia la presenza, nello stesso dipartimento proponente (STUDIUM) di un CdS della stessa classe L-3 (DAMS - Discipline delle Arti, della Musica, dello Spettacolo), che non offre però particolari insegnamenti su Moda, cultura d'impresa e Made in Italy (vi è solo un insegnamento sulla moda).

Si esprime orientamento positivo rispetto alla scelta di dare avvio a questa nuova istituzione, anche in relazione alla valenza strategica dell'iniziativa; non è tuttavia possibile formulare valutazione definitiva in assenza di documentazione completa. Si fanno fin d'ora presenti alcune prime osservazioni e richieste di precisazione, come segue.

Osservazioni specifiche

Documento di progettazione

- a) Sebbene non vi sia il rischio di una sovrapposizione nell'erogazione dell'offerta formativa con il DAMS (che vanta 450 immatricolazioni all'anno), si rileva che il Dipartimento di riferimento eroga un altro CdS nella stessa classe di laurea.
- b) Nella sezione *Il Corso di Studio in breve*: la presentazione deve illustrare la proposta di corso interdipartimentale, dando chiarimento delle ricadute rispetto alla composizione della docenza, anche rinviando ad altri punti della documentazione – fra cui il Regolamento – rispetto all'organizzazione della modalità mista in contesto interdipartimentale e nell'ambito delle dinamiche interdisciplinari.

Università degli Studi di Torino

Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



Precisazioni come (p. 1) “la modalità a distanza sia da preferirsi per laboratori e lingue straniere”, “L’adozione della modalità a distanza sarà vincolata a specifiche necessità formative per le quali essa sia da preferirsi (ad esempio, per specifici momenti della formazione relativa alle lingue straniere, attività laboratoriali e di mobilità virtuale)” devono essere inserite in un contesto più chiaro per l’insieme dell’organizzazione stessa.

- c) La consultazione con le parti sociali è adeguata.
- d) La definizione del profilo professionale è molto ampia, sebbene sia un po’ generica e caratterizzata da tratti eminentemente sperimentali.
- e) Gli spazi sono garantiti dalla convenzione “Etica, Sostenibilità e Creatività” per il funzionamento dei corsi di studio in Biella.
- f) Il tirocinio formativo obbligatorio connesso alla stesura della tesi non è definito adeguatamente. Si dice che verranno stipulate apposite convenzioni.
- g) Accompagnamento al lavoro: si parla di laboratori con professionisti, non meglio definiti nel Documento di progettazione (l’accento più consistente è a pag. 11, ultimo capoverso: “Per quanto riguarda la didattica laboratoriale, le attività saranno finalizzate a integrare gli insegnamenti degli ambiti di base e caratterizzanti con esercitazioni e studi caso svolti da professionisti ed esperti del mondo aziendale della filiera tessile e della moda e delle imprese creative attive sul territorio locale e nazionale”); poi vi è l’indicazione, nell’elenco degli insegnamenti, di un *Laboratorio moda e creatività*).
- h) Vi è una corretta attenzione agli studenti lavoratori, dato il profilo professionale delineato da questo curriculum. Non basta dire che “I/le docenti saranno inoltre caldamente invitati a rendere disponibili i materiali impiegati a lezione e ulteriori eventuali materiali di approfondimento attraverso la piattaforma e-learning d’Ateneo”: si deve dire che ciò sarà garantito, specificando anche quale sarà la piattaforma adottata.
- i) Per quanto riguarda il punto Risorse/personale docente, si nota un largo ricorso, da parte di STUDIUM, a RtdA (anche assunti su piani straordinari, che non garantiscono continuità alla posizione): 5 su 6.

Regolamento didattico

Assente.

Parere CDP

Descrizione generica del profilo: si tratta di formare figure professionali capaci di interagire in più ambiti del settore moda, sia a livello locale che nazionale e internazionale.



Giudizio sull'internazionalizzazione del CdS troppo benevolo: essa sarebbe garantita solo “attraverso il Programma Erasmus e dal progetto europeo UNITA – Universitas Montium. Il CdS intende altresì sviluppare accordi e convenzioni con partner extraeuropei”. Manca un riferimento alle aziende leader del settore tessile a livello europeo.